Manovra, misure per l'alluvione: Burlando scrive a Monti

di **Redazione**

17 Dicembre 2011 – 15:45

Regione. "Per quanto riguarda i problemi della Liguria, così duramente colpita – con tante vittime e danni enormi – dalle recenti calamità naturali, l`iniziativa della politica e delle istituzioni liguri si è trovata di fronte finora a "tecnici" anch'essi paralizzati". Così il presidente della Regione Liguria Claudio Burlando si è rivolto al presidente del Consiglio Mario Monti in una lettera pubblicata sul sito del partito Democratico.

"Lei ha avuto la cortesia di ascoltare con attenzione il mio intervento in occasione dell`incontro tra Regioni e Governo domenica 4 dicembre. E` nelle sue mani, come in quelle del sottosegretario Catricalà e del ministro Giarda, con i quali ho avuto contatti molto frequenti, un appunto con le misure da noi proposte, riprese anche in alcuni emendamenti presentati alla Camera. Ma non è stato possibile scrivere nei provvedimenti del governo quelle poche righe necessarie per garantire alle imprese danneggiate – di cui vi ho consegnato un elenco nominativo – la proroga per il pagamento di tasse, contributi, premi di assicurazione".

"Così come non è stata finora accolta un`altra richiesta molto semplice: poter disporre di tutto il 2012 per gestire a vantaggio del pubblico la cessione del patrimonio immobiliare non più destinato a usi sanitari, evitando così ulteriori aggravi della pressione fiscale su famiglie e imprese già duramente colpite dalla crisi, dalle alluvioni, e dalla – pur necessaria – manovra del governo".

"Si tratta, oltretutto, di provvedimenti che non comportano esborsi per le casse dello

Stato. Signor Presidente, mi creda: è per me un grave imbarazzo non poter dare risposte positive alle attese di chi ha subito danni, non poter confermare queste prime semplici misure né illustrare in che modo il governo pensi di partecipare nel tempo agli indispensabili interventi per il ripristino della viabilità e la messa in sicurezza del territorio".

"Abbiamo tempestivamente alla Protezione Civile e al suo ministero ipotesi che non modificano i saldi della finanza pubblica, ma anch`esse finora sono rimaste senza seguito. Rischiamo tutti, politici e tecnici, di apparire comunque "paralizzati" di fronte a un`emergenza tanto grave".

"Per questo le propongo un incontro urgentissimo per concordare misure non rinviabili da inserire nel tradizionale provvedimento di fine anno. Credo che sarebbe enormemente apprezzato dalla nostra gente se lei, dopo il varo della manovra, dopo gli impegni internazionali in Europa, dopo l`omaggio alla cultura italiana reso alla Scala di Milano, facesse visita nella Liguria ferita dal maltempo".

"Se accettasse questo invito, potrebbe non solo comprendere direttamente l`entità dei danni, ma anche avere l`opportunità di conoscere realtà di eccellenza come l`Istituto pediatrico Gaslini, che finora ha subito un incomprensibile trattamento negativo, e che meriterebbe invece sin dai prossimi giorni un riconoscimento della sua straordinaria attività".

"Caro Presidente, la ringrazio per la sua attenzione, e sono certo che il governo non sarà insensibile alle esigenze che ho ritenuto mio dovere ribadire in modo pubblico. Credo che anche la trasparenza sia un elemento indispensabile per rimettere in pieno e efficace movimento l`azione di chi amministra e governa nell`interesse dei cittadini" conclude Burlando.